



# Dietro l'orme fugaci

Nota anche col nome di

# A rmida abbandonata

**HWV 105**

**Musica di**

**George Frederick Handel**

A cura di

**Arsace**

[http://it.groups.yahoo.com/group/Handel\\_forever](http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever)

<http://utenti.lycos.it/gfh/>

Maggio 2003

**1 – Preludio per violino solo**

**2 - Recitativo**

Dietro l'orme fugaci

del guerrier, che gran tempo,  
in lascivo soggiorno ascoso avea,  
Armida abbandonata il piè movea;  
e poi che vidde al fine  
che l'oro del suo crine,  
i vezzi, i sguardi, i preghi  
non han forza che legghi  
il fuggitivo amante  
fermò le stanche piante,  
e affissa sopra un scoglio,  
calma di rio cordoglio,  
a quel leggiere abete,  
che il suo ben le rapia, le luci affisse,  
piangendo e sospirando così disse:

### **3 - Aria**

Ah! crudele e pur ten vai  
e mi lasci in preda al duolo  
e pur sai che sei tu solo  
il diletto del mio cor.  
Come, ingrato e come puoi  
involare a questo sen,  
il seren de' lumi tuoi  
se per te son tutta ardor.  
Ah! Crudel, etc.

### **4 - Recitativo**

Per te mi struggo, infido,  
per te languisco, ingrato;  
ah! pur lo sai che sol da' tuoi bei rai  
per te piagato ho il seno,  
e pur tu m'abbandoni infido amante.

### **5 - Accompagnato**

O voi dell'incostante  
e procelloso mar orridi mostri,  
dai più profondi chiostri,  
a vendicarmi uscite  
e contro quel crudel incrudelite.  
Sì, sì sia vostro il vanto  
e del vostro rigore  
un mostro lacerar di voi maggiore.  
Onde, venti, che fate,  
che voi noi sommergete?

Ah! no, fermate.

### **5 - Aria**

Venti, fermate, sì, nol  
sommergete,  
è ver che mi tradì, ma pur l'adoro.  
Onde crudeli no, non l'uccidete,  
è ver che mi sprezzò, ma è il mio tesoro.  
Venti, etc.

### **6 - Recitativo**

Ma che parlo, che dico ? Ah! ch'io vaneggio;  
e come amar potrei un traditore,  
infelice mio core? Rispondi, o Dio, rispondi.  
Ah! che tu ti confondi,  
dubbioso e palpitante  
vorresti non amare e vivi amante.  
Spezza quel laccio indegno  
che tiene avvinto ancor gli affetti tuoi.  
Che fai misero cor? Ah! tu non puoi.

### **7 - Siciliana**

In tanti affanni miei  
assistimi almen tu, Nume d'amore!  
E se pietoso sei,  
fa ch'io non ami più quel traditore.  
In tanti affanni, etc.

**FINE**